

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 834 del 29/05/2023

Seduta Num. 23

Questo lunedì 29 **del mese di** Maggio
dell' anno 2023 **si è riunita in** Via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|----------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Priolo Irene | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo | Assessore |
| 4) Colla Vincenzo | Assessore |
| 5) Corsini Andrea | Assessore |
| 6) Donini Raffaele | Assessore |
| 7) Felicori Mauro | Assessore |
| 8) Lori Barbara | Assessore |
| 9) Mammi Alessio | Assessore |
| 10) Salomoni Paola | Assessore |
| 11) Taruffi Igor | Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/921 del 24/05/2023

Struttura proponente: SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. N. 8/2017 - APPROVAZIONE DI DUE AVVISI PUBBLICI PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER EVENTI E PROGETTI DI
PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA REALIZZATI SUL
TERRITORIO REGIONALE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabio Longo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 31/05/2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" e, in particolare, le seguenti disposizioni:
 - o l'art. 1 che, nel definire gli obiettivi della politica sportiva regionale, riconosce la funzione sociale della pratica motoria e sportiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento degli stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo, la promozione delle pari opportunità;
 - o l'art. 2, comma 1, che, tra le funzioni regionali in materia di sport, prevede, alla lettera e), il sostegno ad interventi promossi da soggetti privati e finalizzati a diffondere l'attività motoria e sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica;
 - o l'art. 5, comma 1, che, tra le misure concrete per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 1, prevede la possibilità di concedere specifici contributi a favore dei soggetti indicati al successivo comma 2, a seguito di avviso pubblico con il quale, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90, sono predefiniti i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili, i criteri per l'attribuzione dei contributi, la rendicontazione delle spese sostenute e l'effettuazione dei relativi controlli;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 144 del 17/04/2018 con la quale, su proposta della Giunta Regionale formulata con deliberazione n. 441 del 26/03/2018, in applicazione dell'art. 3 della L.R. 8/2017, è stato approvato il Piano triennale dello sport per il triennio 2018-2020 che ha definito le linee strategiche e gli obiettivi prioritari in materia di politiche sportive regionali, la cui attuazione è rimessa ad atti successivi della Giunta regionale, in particolare il Punto 3 del dispositivo della sopracitata deliberazione assembleare n. 144/2018 che dispone che il "Piano triennale dello sport 2018-2020" resti valido fino all'approvazione da parte dell'Assemblea legislativa del Piano per il triennio successivo;

Ritenuto quindi opportuno:

- dare attuazione a quanto previsto dal citato Piano Triennale dello Sport individuando, per l'anno 2023, due linee di intervento per le quali prevedere lo stanziamento di specifici

contributi procedendo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, della L.R. n. 8/2017, mediante distinti avvisi pubblici finalizzati ad individuare i soggetti ammissibili, gli interventi e le iniziative finanziabili nonché i criteri per l'attribuzione dei contributi;

- considerare, in particolare, l'Avviso A) quale strumento di sostegno finanziario agli organismi sportivi che perseguano i seguenti obiettivi:
 - o favorire una cultura dello sport eco sostenibile;
 - o incentivare l'organizzazione di eventi sportivi con diffusione su tutto il territorio regionale, per recuperare alla pratica motoria e sportiva quell'ampia fascia di cittadinanza che la pandemia ha allontanato dall'attività sportiva;
- sostenere economicamente, per l'anno 2023, le iniziative presentate sulle seguenti aree di intervento e destinate al raggiungimento di distinti e specifici obiettivi dettagliatamente descritti negli Avvisi allegati al presente atto:
 - o eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale, realizzati nel territorio emiliano-romagnolo e che abbiano, tra le finalità, l'incremento dell'attività motoria e sportiva quale strumento indispensabile per la tutela della salute e del benessere psicofisico e per avvicinare i cittadini inattivi, di tutte le fasce di età, alla pratica dell'attività motoria e sportiva;
 - o progetti biennali di promozione della pratica motoria e sportiva con la finalità di favorire l'equilibrio psicofisico nella popolazione di tutte le fasce di età in virtù delle funzioni sociali, educative e formative che costituiscono valori primari dello sport;
 - o progetti in grado di coinvolgere soggetti svantaggiati o in condizioni di marginalità e che abbiano quale obiettivo, pertanto, l'inclusione sociale, il contrasto ad ogni forma di discriminazione nonché il rispetto delle pari opportunità;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che sussistano le motivazioni per approvare i seguenti due Avvisi pubblici, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, con i quali sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande nonché i criteri e le procedure per la valutazione dei progetti;

- Avviso A) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna - Anno 2023";
- Avviso B) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva - Biennio 2023-2024";

Dato atto che le risorse necessarie al finanziamento degli interventi in oggetto ammontano a complessivi € 1.546.700,00, che trovano copertura sui capitoli U78716, U78751, U78718, U78729 e U78723 sulle seguenti annualità del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025:

- € 546.700,00 a valere sull'esercizio finanziario 2023;
- € 1.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2024;

Visti:

- l'art. 12 della Legge 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., il quale stabilisce che la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- L.R. 27/12/2022 n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023);
- L.R. 27/12/2022 n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2357 del 27/12//2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta n. 380 del 13/03/2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e il successivo primo aggiornamento di cui alla Deliberazione di Giunta n. 719 dell'08/05/2023;
- la deliberazione di Giunta n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione di Giunta n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"; - la deliberazione di Giunta n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25/03/2022 "Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la deliberazione di Giunta n. 1615 del 28/09/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale"; - la deliberazione della Giunta Regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti;
- la determina dirigenziale 3697 del 23/02/2023 "modifica della micro-organizzazione della direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese. attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali" con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione;
- la deliberazione di Giunta 474 del 27/03/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del

personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo iii del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/02/2020, modificato con successivi Decreti 151 del 25/10/2022 e 161 del 17/11/2022, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le “Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell’impiantistica sportiva e dei grandi eventi”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - o Avviso A) “L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna - Anno 2023”;
 - o Avviso B) “L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l’attività motoria e sportiva - Biennio 2023-2024”
nei quali sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande nonché i criteri e le procedure per la valutazione dei progetti;
2. di dare atto che le risorse necessarie al finanziamento degli interventi in oggetto ammontano a complessivi € 1.546.700,00 e trovano copertura sui capitoli U78716, U78751, U78718, U78729 e U78723 sulle seguenti annualità del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025:
 - o € 546.700,00 a valere sull’esercizio finanziario 2023;
 - o € 1.000.000,00 a valere sull’esercizio finanziario 2024;
3. di stabilire che, come meglio precisato negli allegati A) e B) di cui al precedente punto 1, con proprio successivo atto la Giunta provvederà:

- o ad approvare la graduatoria delle domande ammesse al contributo regionale sulla base delle risultanze delle istruttorie formulate con le modalità indicate negli Avvisi di cui agli Allegati A) e B);
 - o ad approvare l'elenco delle domande non ammesse a contributo evidenziando, per ciascuna, le motivazioni dell'esclusione e l'elenco delle domande ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;
4. di dare atto che all'assunzione dei relativi impegni di spesa, alle liquidazioni e alle richieste di emissione del titolo di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali, secondo quanto stabilito dalle disposizioni indicate negli Avvisi A) e B) e ai sensi della normativa contabile vigente;
 5. di prevedere che il Dirigente competente per materia possa disporre, con proprio provvedimento, l'eventuale rinvio dei termini di presentazione delle domande, laddove ciò si rendesse necessario per inconvenienti tecnici e altre imprevedibili anomalie di funzionamento o qualora l'applicativo web da utilizzare per la trasmissione dei progetti e delle domande di contributo risultasse non completamente disponibile, nonché, nel caso di un numero molto elevato di domande complessivamente presentate, l'eventuale proroga del termine per la conclusione dell'istruttoria;
 6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale tematico dello sport al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>;
 7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.



**L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi
per eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale
realizzati in Emilia-Romagna**

Anno 2023

Sommario

| | |
|---|----|
| 1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria..... | 3 |
| 1.1 - Premesse..... | 3 |
| 1.2 - Obiettivi..... | 3 |
| 1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria..... | 4 |
| 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità..... | 4 |
| 3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo..... | 5 |
| 4 - Caratteristiche degli eventi finanziabili..... | 6 |
| 4.1 - Interventi ammissibili..... | 6 |
| 4.2 - Spese ammissibili..... | 6 |
| 4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili..... | 8 |
| 5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo..... | 9 |
| 5.1 - Contenuti della domanda..... | 10 |
| 6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione degli eventi..... | 10 |
| 6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale..... | 11 |
| 6.2 - Valutazione di merito degli eventi e attribuzione dei punteggi..... | 11 |
| 6.3 - Graduatorie ed esclusioni..... | 12 |
| 7 - Variazioni..... | 13 |
| 8 - Rendicontazione delle spese..... | 14 |
| 8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese..... | 14 |
| 8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese..... | 14 |
| 8.3 - Codice Unico di Progetto..... | 15 |
| 8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi..... | 15 |
| 9 - Obblighi a carico dei beneficiari..... | 16 |
| 9.1 - Obblighi di carattere generale..... | 16 |
| 9.2 - Obblighi di informazione e pubblicità..... | 16 |
| 10 - Controlli..... | 17 |
| 11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate..... | 17 |
| 12 - Informazioni sul bando e sul procedimento..... | 18 |
| 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali..... | 18 |

1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria

1.1 - Premesse

La promozione della pratica sportiva e del benessere psico-fisico quale sua declinazione viene confermata anche quest'anno quale obiettivo strategico della Regione Emilia-Romagna, al fine di caratterizzare il proprio territorio come "Terra dello Sport", e superare così le criticità poste dalla recente pandemia di Covid-19.

In tale contesto, il 2023 si caratterizza come anno di ulteriore arricchimento degli eventi e manifestazioni sportive, organizzati sul territorio regionale e idonei a creare condizioni di sviluppo con importanti ricadute culturali, turistiche ed economiche.

Lo sport viene concepito in un'ottica di complementarità, per la quale è necessario garantire la pratica sportiva di base a fasce di popolazione sempre più ampie, confermando l'obbligo sociale di raggiungere tutta la cittadinanza, con una particolare attenzione ai giovani e giovanissimi, che già dalle scuole primarie devono poter svolgere attività sportiva in modo continuo. Così come va garantita agli anziani e alle fasce più deboli la possibilità di svolgere non solo pratica sportiva per combattere la sedentarietà ma, quando necessario per contrastare specifiche patologie, anche attività motoria adattata o esercizio fisico adattato. Lo sport, dunque, diviene diritto a un sano stile di vita, da praticare inoltre nel rispetto dei canoni etici enunciati nella Carta Etica dello Sport approvata dall'Assemblea Legislativa.

Un panorama, quello descritto, che pone al centro una forte attenzione per la garanzia delle pari opportunità, per il contrasto al doping e per l'educazione ambientale, anche tramite comportamenti virtuosi, quale l'impegno a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di evento che preveda la somministrazione di cibi e bevande (#PlasticfreER).

Con l'attuazione della Legge regionale 8/2017, la Regione si pone l'obiettivo di valorizzare queste funzioni collaborando con il mondo sportivo e si impegna, ogni anno, a sostenere finanziariamente un significativo numero di eventi e manifestazioni sportive che si svolgono sul territorio regionale, valorizzando così lo straordinario patrimonio di capacità organizzative, partecipazione attiva, socializzazione espresso dal mondo dell'associazionismo e del volontariato che, col loro impegno, rendono possibile la realizzazione di centinaia di eventi sportivi. È grazie, infatti, all'importante contributo delle tante associazioni sportive dilettantistiche che operano in Emilia-Romagna e che svolgono un'azione preziosa dal punto di vista sociale, che viene garantita a tante persone, a partire dai più giovani, l'opportunità di svolgere un'attività motoria, tramite iniziative che rappresentano anche un forte elemento di identità per i territori.

Un'occasione questa per diffondere la conoscenza delle tantissime discipline sportive, ma anche un'opportunità di sviluppo per il territorio regionale, dall'Appennino alla costa adriatica.

1.2 - Obiettivi

La Regione, mediante la concessione di contributi per lo svolgimento sul suo territorio degli eventi sportivi intende, in particolare, perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere gli eventi e le manifestazioni sportive che svolgono una strategica funzione di aggregazione nell'ambito delle comunità locali e di promozione dei rispettivi territori;
- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute;
- sostenere e promuovere azioni volte ad incoraggiare l'attività sportiva e motoria dei più giovani;
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva, contrastando il rischio di sedentarietà;
- favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive con particolare attenzione alle azioni che favoriscono il rispetto delle pari opportunità;
- promuovere lo sport quale strumento teso a favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati;
- incentivare l'esercizio delle attività sportive in aree territoriali svantaggiate;
- favorire l'attività sportiva realizzata all'aperto per una cultura dello sport ecosostenibile, incentivando l'abbandono dell'utilizzo dei prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, nel caso si preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER);
- promuovere un'offerta diversificata delle attività sportive e favorire l'esercizio di quelle poco praticate;
- mettere in atto azioni volte a contrastare la pratica del doping;
- sostenere i principi ricompresi nella Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna e promuoverne l'adesione.

1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente bando è promosso in attuazione delle previsioni della Legge Regionale 31 maggio 2017 n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", con particolare riferimento all'articolo 5 "Contributi regionali", e del Piano Triennale dello Sport 2018-2020, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 144/2018.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a **€ 546.700,00**, a valere sull'esercizio finanziario 2023.

Regione Emilia-Romagna si riserva di incrementare ulteriormente la dotazione con ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili in corso d'anno.

2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono essere beneficiari del presente bando, a fronte della realizzazione diretta di eventi o manifestazioni sportive, esclusivamente i soggetti, con **data di costituzione non successiva al 31/12/2021**, rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) gli **Enti Sportivi Dilettantistici**, costituiti nelle forme giuridiche di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 36/2021, riconosciuti a fini sportivi ai sensi del successivo articolo 10 e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2021, inclusi gli **Enti del Terzo Settore**, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

(RUNTS)¹ e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2021²;

- b) le **Onlus** che abbiano tra le proprie finalità istituzionali la promozione della pratica motoria e sportiva e che, alla data del 22/11/2021³ erano iscritte all'Anagrafe unica tenuta dall'Agenzia delle Entrate e non hanno ancora presentato domanda di iscrizione al RUNTS;
- c) le **Federazioni Sportive Nazionali**, le **Discipline Sportive Associate** e gli **Enti di Promozione Sportiva** riconosciuti dal CONI e dal CIP. Sono esclusi i Comitati territoriali che siano privi di autonoma soggettività giuridica, cioè non dotati di un autonomo codice fiscale.

All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, sarà inoltre verificato che i soggetti beneficiari siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

Sono esclusi dal presente bando:

- le associazioni e società che operino nel settore sportivo professionistico;
- le organizzazioni e i soggetti che negli ultimi 5 anni siano stati riconosciuti responsabili, con sentenza passata in giudicato, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti, individuate dalla legge 14 dicembre 2000, n. 376 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della L.R. 8/2017. Qualora l'illecito sia commesso durante l'evento organizzato nell'ambito del presente bando, il contributo sarà soggetto a decadenza totale;
- i soggetti che presentano domanda per eventi sportivi nel corso dell'anno 2023 la cui realizzazione o promozione è sostenuta da APT Servizi S.r.l. nell'ambito del progetto "Azioni di promozione e di sostegno alla realizzazione di Grandi Eventi Sportivi di interesse regionale" per l'anno 2023 ai sensi della L.R. 8/2017;
- le persone fisiche.

3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo

Il contributo regionale è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, con percentuali differenziate in base al punteggio ottenuto nella fase di valutazione di merito di cui al successivo punto 6.2, come di seguito specificato:

| Fascia di punteggio ottenuto nella valutazione di merito | Percentuale di contributo concedibile calcolato sulle spese ammissibili |
|---|--|
| da 100 a 80 | 70% |
| da 79 a 50 | 50% |
| da 49 a 0 | Non ammesso |

1 Istituito ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 117/2017 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2 Sono ammessi anche gli Enti del Terzo che siano in fase di trasmigrazione al RUNTS al momento di presentazione della domanda e la cui domanda sia in fase istruttoria, purché il provvedimento di accoglimento venga rilasciato dagli uffici del RUNTS entro la data dell'atto di concessione del contributo.

3 Data di cessazione delle iscrizioni all'Anagrafe delle Onlus tenuta dall'Agenzia delle Entrate.

Il contributo concedibile, inoltre, **non può essere superiore alla differenza fra il totale delle spese e il totale delle entrate** previste dalla realizzazione dell'evento.

L'importo massimo di contributo concedibile non può in ogni caso essere superiore a **€ 15.000,00**.

Il contributo concesso sul presente bando può essere cumulato con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili, fino al massimo del 100% della spesa.

4 - Caratteristiche degli eventi finanziabili

4.1 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo di eventi che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano relativi ad attività motoria e sportiva;
- siano realizzati sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- siano organizzati nel periodo compreso tra il 01/01/2023 e il 31/12/2023;
- abbiano una durata complessiva non superiore a 10 giorni;
- abbiano inizio e fine entro un arco temporale massimo di 30 giorni;
- prevedano esclusivamente attività che rientrino negli scopi istituzionali del soggetto richiedente. Sono escluse tutte le attività a scopo commerciale.

Ciascuna iniziativa deve riguardare **uno e un solo evento**.

Non sono ammissibili eventi che prevedano un **totale di spese ammissibili inferiore a € 5.000,00**.

Gli eventi proposti devono interessare prevalentemente un bacino di utenza locale, non idoneo ad attirare spettatori provenienti da altri Stati membri.

4.2- Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento sportivo oggetto del progetto, con riferimento alle seguenti voci di spesa:

a) Promozione dell'evento

- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione e promozione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti. Sono inclusi, a titolo esemplificativo: cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, pubblicità (TV, stampa, radio), attività di ufficio stampa;
- azioni web: creazione o aggiornamento sito internet, web advertising (campagne pubblicitarie, banner), interventi promo sui Social Media;

b) Affitti, noleggi, utenze

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione dell'evento sportivo nonché le spese per il loro allestimento. Sono inclusi, a titolo esemplificativo: noleggio di palchi, transenne, pagode, gazebo, sedie, piantane, noleggio service audio-luci, spese relative alle utenze (acqua, luce, gas ecc.) e alla gestione dell'evento (pulizia dei locali, sanificazione ecc.);
- noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;

c) Assistenza, polizze e oneri

- servizi di sicurezza e vigilanza, assistenza sanitaria, parasanitaria e di pronto soccorso;

- polizze assicurative (solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento);
- oneri fiscali quali tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;

d) Compensi, rimborsi e spese dirette

- compensi a soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento sportivo (ad esempio atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara ecc.). Non sono ammissibili compensi corrisposti a titolari di rapporto di lavoro subordinato o di contratto di collaborazione autonoma e continuativa di natura professionale con il soggetto beneficiario;
- rimborsi ai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento sportivo (ad esempio, per spese di trasporto, vitto, soggiorno alberghiero ecc.);
- spese sostenute direttamente dal soggetto beneficiario per i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento (ad esempio per trasporti, per ristorazione, per soggiorno alberghiero ecc.);

e) Premi aventi carattere simbolico (max 10% del totale delle voci a+b+c+d)

- a titolo esemplificativo: medaglie, coppe, targhe, trofei, altri gadget, prodotti enogastronomici (non sono ammessi premi in denaro);

f) Spese diverse non altrimenti collocabili (max 15% del totale delle voci a+b+c+d)

Tali spese sono riconosciute a forfait, senza necessità di indicare alcun giustificativo di spesa o pagamento. Sono considerate parte integrante delle spese di realizzazione dell'evento sportivo, a copertura di tutte quelle spese sostenute per la realizzazione dell'evento che, per le loro caratteristiche, non sono chiaramente riconducibili alle voci a), b), c), d) o sono pagate in contanti.

A titolo di esempio, possono essere ricondotte a questa voce di spesa a forfait:

- spese per vitto e alloggio di soggetti non rientranti nelle categorie ammissibili descritte alla voce d) ma giudicate dal beneficiario utili alla riuscita dell'evento sportivo;
- spese relative a occasioni conviviali organizzate quale momento di condivisione dei risultati e ringraziamento per il lavoro svolto dagli organizzatori e, in particolare, dai volontari;
- spese per l'acquisto di beni di uso corrente necessari alla realizzazione dell'evento sportivo.

Nel caso in cui l'evento presentato preveda anche **azioni collaterali collegati all'evento principale oggetto del progetto**, le spese per la loro realizzazione sono ammissibili solo nel caso in cui tali azioni collaterali abbiano finalità di presentazione dell'evento o approfondimento di temi sportivi. Sono escluse attività meramente ricreative. In tal caso, le spese dovranno essere allocate nelle voci di spese ammissibili sopra descritte.

Le spese:

- devono essere strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento sportivo;
- sono da considerare al lordo di IVA qualora questa costituisca un costo;
- devono essere comprovate da una **fattura** o altro giustificativo di spesa equivalente fiscalmente valido. Non sono ammessi gli scontrini fiscali;
- devono essere pagate tramite **bonifico bancario o postale** o altro metodo di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità;
- devono essere **sostenute entro il 31/01/2024**, ovvero l'emissione ed il pagamento delle relative fatture, o documenti equivalenti, dovrà avvenire entro tale data.

TOTALE SPESE

Il totale delle spese dell'evento è dato dalla somma delle spese delle voci di spesa a), b), c) e d), della spesa "Premi aventi carattere simbolico" e della spesa "Spese diverse non altrimenti collocabili", come indicato nel seguente schema:

| |
|--|
| Tipologia di spesa |
| Voce a) Promozione dell'evento |
| Voce b) Affitti, noleggi, utenze |
| Voce c) Assistenza, polizze e oneri |
| Voce d) Compensi, rimborsi e spese dirette |
| 1) Totale (a+b+c+d) |
| 2) Premi aventi carattere simbolico (max 10% del totale delle voci a+b+c+d) |
| 3) Spese diverse non altrimenti collocabili (max 15% del totale delle voci a+b+c+d) |
| COSTO TOTALE DELL'EVENTO (somma di 1+2+3) |

Il totale delle spese ammissibili potrà essere ridotto in fase di istruttoria delle domande.

TOTALE ENTRATE

In fase di domanda devono essere indicate tutte le entrate che il soggetto richiedente ritiene di poter realizzare o ricevere per la realizzazione dell'evento. Non va inserito nell'ambito delle entrate il contributo regionale richiesto a valere sul presente bando.

DISAVANZO

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal totale delle spese dell'evento il totale delle entrate, rappresenta il contributo massimo concedibile.

4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese relative ai contratti di leasing finanziario;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dal periodo di svolgimento dell'evento;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli;
- spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- la retribuzione dell'eventuale personale dipendente e di coloro che sono titolari di un contratto di collaborazione autonoma e continuativa di natura professionale con il soggetto richiedente;
- le spese per eventi/azioni collaterali collegate all'evento principale che non abbiano finalità di presentazione dell'evento o approfondimento di temi sportivi;
- le erogazioni liberali, compresi i premi in denaro.

Inoltre, non sono ammissibili:

- i pagamenti effettuati in contanti (fatto salvo quanto specificato alla lettera f) di cui al punto 4.2) o tramite compensazione di qualsiasi genere (natura o denaro) tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte dei titolari/soci/legali rappresentanti o componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte dei coniugi o dei parenti e affini in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci/legali rappresentanti o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo dovranno essere inviate **esclusivamente per via telematica** tramite l'applicativo web "Sib@c", raggiungibile all'indirizzo <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>. Le modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione online delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Le domande potranno essere compilate, validate e inviate nel periodo che va **dalle ore 10:00 del 14 giugno 2023 alle ore 15:00 del 14 luglio 2023**⁴. La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. L'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola domanda sull'Avviso A) "Eventi Sportivi" o sull'Avviso B) "Progetti Sportivi"**, pena l'esclusione di tutte le domande presentate successivamente alla prima in ordine temporale.

L'applicativo non permette di annullare una domanda già inviata.

Le domande devono essere obbligatoriamente sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 con le modalità previste dall'articolo 20, comma 1-bis e il cui certificato sia rilasciato da una delle "autorità di certificazione" accreditate ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005⁵.

Sono ammessi entrambi gli algoritmi di cifratura CADES e PAdES riconosciuti dal Regolamento UE 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS) e dalla successiva Decisione di esecuzione n. 1506/2015 della Commissione Europea.

Non è ammessa la presentazione della domanda con firma autografa.

⁴ In caso di impedimenti alla presentazione delle domande dovuti ad accertato malfunzionamento tecnico della piattaforma informatica "Sib@c", il Responsabile del Procedimento potrà prorogare con proprio atto il termine per la presentazione delle domande

⁵ All'interno dell'applicativo web Sib@c le domande possono comunque essere inviate anche da una persona diversa dal legale rappresentate.

5.1 - Contenuti della domanda

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Sib@c, come di seguito riportati:

- la denominazione corretta, come da Statuto aggiornato, del soggetto richiedente;
- i dati anagrafici del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo;
- il titolo dell'evento;
- la data o il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva dell'evento (max 1.500 battute);
- gli obiettivi e i luoghi di realizzazione;
- le iniziative collaterali e modalità di promozione dell'evento;
- i destinatari dell'evento;
- le collaborazioni con altri soggetti;
- il piano finanziario a preventivo oppure a consuntivo.

Alla domanda in formato digitale dovrà essere **allegato lo Statuto aggiornato** del soggetto richiedente.

Dovrà essere riportata anche l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad € **16,00**. La marca da bollo indicata deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo. Nel caso in cui i soggetti richiedenti siano soggetti ad esenzione, devono essere citati i riferimenti normativi che la prevedono.

6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione degli eventi

Gli eventi proposti saranno selezionati sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

L'istruttoria si concluderà **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del termine di presentazione delle domande⁶.

La valutazione di merito degli eventi che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui al precedente comma sarà effettuata da una Commissione di valutazione nominata dal Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere integrata con esperti esterni all'Amministrazione regionale.

⁶ Nel caso di un numero di domande molto elevato presentate complessivamente sui due Avvisi A) Eventi e B) Progetti, il Responsabile del Procedimento potrà, con proprio provvedimento, prorogare il termine per la conclusione dell'istruttoria.

6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale

La verifica del possesso dei requisiti formali di ammissibilità sarà svolta dall'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna. Il Responsabile del Procedimento provvederà a comunicare l'eventuale esclusione motivata della domanda.

In fase di istruttoria di ammissibilità formale, le domande non saranno considerate ammissibili e saranno escluse dalla fase di valutazione qualora:

- siano prive della firma digitale del legale rappresentante;
- siano trasmesse con modalità differenti dall'applicativo web Sib@c previsto al punto 5;
- siano inviate fuori dai termini previsti al punto 5;
- il soggetto richiedente sia privo dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 2;
- siano relative a più di un solo evento sportivo;
- siano relative ad eventi sportivi realizzati in periodi diversi da quelli indicati al punto 4;
- presentino una spesa ammissibile inferiore a € 5.000,00;
- sia già stata presentata dal soggetto richiedente un'altra domanda sul presente Avviso A) "Eventi" o sull'Avviso B) "Progetti";
- il soggetto richiedente abbia presentato una domanda incompleta, o non abbia allegato lo Statuto aggiornato, e non abbia provveduto a inviare le regolarizzazioni e/o le integrazioni richieste.

6.2 - Valutazione di merito degli eventi e attribuzione dei punteggi

La valutazione di merito degli eventi che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui al precedente punto sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominata dal Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere integrata con esperti esterni all'Amministrazione regionale.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti attribuendo agli stessi un punteggio fino ad un massimo di **100 punti** sulla base dei criteri di seguito riportati:

| Criteria | Descrizione e sotto-criteri | Punteggio |
|--|---|-----------|
| Destinatari del progetto | a) Evento destinato a tutte le fasce di età, con particolare attenzione alle azioni che favoriscono le pari opportunità di genere | Max 20 |
| | b) Evento destinato prevalentemente alla fascia di età degli over 65 anni o alla fascia di età fino ai 19 anni | Max 15 |
| | c) Evento con destinatari diversi da quelli sopra indicati | Max 10 |
| Integrazione dei soggetti svantaggiati | Incentivazione dell'attività sportiva delle persone svantaggiate, favorendo processi di integrazione tra normodotati e soggetti disabili o a rischio di marginalizzazione | 0-20 |
| Collaborazioni | Collaborazione all'evento da parte di soggetti pubblici o privati | 0-9 |
| Sostenibilità economica | a) Nessuna entrata e nessuna collaborazione da parte di volontari e associati | 0 |
| | | 0-12 |

| | | | |
|--------------------------------|---|--------|--------------|
| | b) Nessuna entrata ma disponibilità della collaborazione di volontari e associati | Max 2 | |
| | c) Presenza solo di entrate derivanti da iscrizioni degli atleti | Max 4 | |
| | d) Presenza di entrate proprie e derivate (es: dai partner di progetto, vendite dei biglietti, dalle donazioni, dagli sponsor, da Enti pubblici o privati ecc.) | Max 10 | |
| | e) Presenza sia di entrate proprie e derivate (punto d) sia di entrate derivanti da iscrizioni degli atleti (punto c) | Max 12 | |
| | f) Presenza di entrate e disponibilità della collaborazione da parte di volontari e associati | Max 12 | |
| Sostenibilità ambientale | Promozione dell'attività fisica in ambiente naturale e all'aperto per una cultura dello sport eco sostenibile ed incentivazione dell'utilizzo di prodotti plastic-free | | 0-8 |
| Attività di promozione | Livello di divulgazione e promozione dell'iniziativa (sito web dedicato, social network relativi all'evento, ecc) e copertura mediatica dell'evento | | 0-5 |
| Tipologia di attività sportiva | Realizzazione di un evento caratterizzato da un'offerta sportiva diversificata o caratterizzato da una disciplina sportiva poco praticata | | 0-5 |
| Area di riferimento | Realizzazione del progetto in aree periferiche o territorialmente svantaggiate, ad esempio sotto il profilo infrastrutturale, o in aree colpite dagli eventi calamitosi del maggio 2023 | | 0-5 |
| Doping e salute | Azioni di contrasto al doping e promozione di sani stili di vita | | 0-8 |
| Carta Etica dello Sport | Adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna ⁷ | | 0-8 |
| TOTALE | | | 0-100 |

Saranno considerate **non ammissibili** le domande che raggiungeranno un **punteggio inferiore a 50 punti**.

6.3 - Graduatorie ed esclusioni

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà all'elaborazione della **graduatoria delle domande** ammesse alla valutazione tecnica. Il Nucleo evidenzierà le domande finanziabili e quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi saranno assegnati in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ultima domanda in graduatoria in posizione finanziabile potrà essere finanziata solo parzialmente, in rapporto alla disponibilità finanziaria residua.

Il Nucleo provvederà anche a redigere l'elenco delle domande non ammesse all'istruttoria di ammissibilità formale, con le relative motivazioni.

⁷ L'adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna può essere effettuata telematicamente tramite l'apposito modulo predisposto sulla piattaforma informatica ELIXFORMS. Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina web <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/carta-etica/modalita-di-adesione-alla-carta-etica-dello-sport>.

La Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione, avendo a riferimento i punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria, con l'indicazione dei contributi riconosciuti alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il Responsabile del Procedimento, a seguito del sopraccitato atto di Giunta regionale, con proprio atto provvederà alla concessione dei contributi e all'assunzione del conseguente impegno di spesa.

Il contributo regionale è concesso esclusivamente al soggetto beneficiario che presenta la domanda e per le sole spese a lui imputate, da lui sostenute e pagate.

Alle domande finanziate sarà attribuito un **Codice Unico di Progetto (CUP)**, che dovrà essere riportato su tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti, secondo quanto indicato al successivo punto 8.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato a tutti i soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica all'indirizzo da loro indicato. La graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento delle domande valutate con esito positivo ma non finanziate, o finanziate parzialmente, per esaurimento delle risorse disponibili.

I soggetti beneficiari potranno apporre il logo sportivo regionale "Sport Valley Emilia-Romagna" sul materiale promozionale da essi predisposto nell'ambito delle iniziative comprese nel progetto oggetto di contributo regionale. I file relativi ai formati ufficiali del logo sono reperibili sulla pagina dedicata del portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/legge-regionale-sullo-sport-8-2017/logosportvalley>.

7 - Variazioni

Non è consentito apportare variazioni sostanziali all'evento presentato.

Eventuali variazioni minori non devono comportare modifiche tali da stravolgere l'evento presentato in sede di domanda.

L'evento rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza e inerenza con quanto il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del contributo.

8 - Rendicontazione delle spese

8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- realizzare l'evento **entro il 31 dicembre 2023**;

- far emettere dai propri fornitori tutte le fatture, o giustificati di spesa equivalenti, e provvedere al loro pagamento **entro la data di rendicontazione**. Le spese non fatturate e pagate entro tale termine saranno decurtate dalle spese ammissibili.

I soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute e la richiesta di erogazione del contributo a partire **dalle ore 9.00 del 2 gennaio 2024 fino alle ore 15.00 del 31 gennaio 2024**, esclusivamente **per via telematica tramite l'applicativo web "Sib@c"**, raggiungibile al indirizzo <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>, secondo le indicazioni che verranno successivamente pubblicate all'indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>

Qualora i soggetti beneficiari non riescano, per ragioni oggettive imprevedibili, a rendicontare entro il termine previsto, dovranno, tramite PEC all'indirizzo sport@postacert.regione.emilia-romagna.it, comunicare tempestivamente tale circostanza, **motivandola adeguatamente**, e richiedere una proroga del termine. Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed eventualmente ad autorizzare tali richieste di proroga.

8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese

La richiesta di erogazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

La richiesta di erogazione dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Sib@c di seguito riportati:

- una **relazione sulle attività svolte** e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, nella quale si attesti che l'evento sia stato completamente realizzato entro il 31/12/2023;
- la **rendicontazione finanziaria complessiva** delle spese effettivamente sostenute e delle entrate effettivamente incassate, a consuntivo di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- l'**elenco di tutti i documenti comprovanti le spese e i pagamenti**, fiscalmente validi, suddivisi per voce di spesa, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo.

I soggetti beneficiari dovranno **rendicontare una spesa minima pari a € 3.000,00**, pena la decadenza totale dal contributo concesso.

Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA), anche tramite home banking; ricevuta bancaria singola (RI.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); assegno bancario, accompagnato dall'estratto conto attestante l'addebito, e carta di credito intestati al beneficiario del contributo (Associazione, Società sportiva, Ente ecc.).

Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamento in contanti.

Alla rendicontazione deve essere allegato il modulo “**Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d’acconto del 4% Irpef/Ires sui contributi**”, compilato correttamente in ogni sua parte e firmato digitalmente dal rappresentante legale⁸.

La documentazione attestante i pagamenti deve essere conservata in originale dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione a semplice richiesta della Regione. Tale documentazione deve essere conservata per 3 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

8.3 - Codice Unico di Progetto

Le fatture, o titoli di spesa equivalenti, dovranno riportare il **codice CUP** assegnato al progetto, che deve essere riportato anche nei documenti di pagamento, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Per le fatture elettroniche, il CUP dovrà essere riportato direttamente nell’oggetto della fattura da parte del fornitore all’atto dell’emissione.

Qualora vengano presentati titoli di pagamento relativi a spese ammissibili ma privi del codice CUP, con l’apposizione della propria firma digitale alla richiesta di erogazione il Legale Rappresentante del soggetto beneficiario attesta, ai sensi del DPR 445/2000, che il titolo di spesa è relativo all’evento finanziato, cui è stato assegnato il numero CUP corrispondente.

8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi

Regione, con provvedimento del Responsabile del Procedimento, provvederà all’erogazione, in un’unica soluzione a saldo, del contributo concesso, a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione prodotta, **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del periodo di rendicontazione sull’applicativo web Sib@c.

Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- verifica di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di erogazione del contributo;
- controlli a campione sulla documentazione di spesa ai sensi del 1° comma dell’art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità indicate al punto 10.

Qualora la documentazione sia incompleta o presenti delle irregolarità od omissioni sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni al soggetto beneficiario, che dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal Responsabile del Procedimento. Tali richieste di integrazioni o chiarimenti sospenderanno fino ad un massimo di 30 giorni il termine per l’erogazione sopra indicato.

Nel caso in cui la differenza fra spese ed entrate, a consuntivo, sia inferiore al contributo concesso, tale contributo verrà ridotto in misura corrispondente. Non sarà invece possibile in ogni caso riconoscere un contributo superiore a quello concesso.

È ammessa una riduzione della spesa totale ammissibile rispetto a quella ammessa in concessione in misura non superiore al 15%. Nell’ipotesi in cui la riduzione sia maggiore, si procederà alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello

⁸ Scaricabile dall’applicativo web Sib@c o dal sito <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

scostamento effettivo e il 15%. In entrambi i casi resta fermo l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ammesso.

In caso di spese ammissibili inferiori a quanto ammesso, le spese relative alle voci di spesa "Premi aventi carattere simbolico" e "Spese diverse non altrimenti collocabili" saranno proporzionalmente ridotte applicando le percentuali previste, rispettivamente del 10% e del 15%.

Nel caso la spesa ammissibile, in esito alle verifiche svolte, dovesse risultare inferiore al minimo di spesa di € 3.000,00, il contributo sarà soggetto a decadenza totale.

In fase di erogazione del contributo, la Regione Emilia-Romagna provvederà a verificare la regolarità contributiva del soggetto beneficiario tramite acquisizione d'ufficio del **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

9 - Obblighi a carico dei beneficiari

9.1 - Obblighi di carattere generale

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo:

- al rispetto delle disposizioni del presente bando;
- a realizzare gli eventi in modo conforme a quanto inizialmente ammesso, salvo quanto previsto al punto 7 in tema di variazioni;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dalle richieste della Regione Emilia-Romagna ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività di progetto e la rendicontazione delle spese si concludano, salvo proroghe, entro i termini previsti al punto 8.1;
- a conservare, per un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa al progetto finanziato, nonché copia di tutti i materiali eventualmente prodotti.

9.2 - Obblighi di informazione e pubblicità

Si rammenta che i soggetti beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. 165/2001 o dagli altri soggetti pubblici di cui all'art.2 bis del D.lgs. 33/2013, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e il cui importo non sia superiore ad € 10.000 (importo calcolato in modo cumulativo e non per singola erogazione), devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125, 126 e 127 della legge 124/2017 come modificata dal D.lgs. 34/2019. In caso di omissione si applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

In particolare, entro il 30 giugno di ogni anno, gli Enti non commerciali (associazioni, fondazioni e Onlus) devono pubblicare nel proprio sito internet o analogo portale digitale o, in mancanza, sulla propria pagina Facebook o sul sito internet della rete associativa alla quale l'Ente aderisce

(Circolare del MLPS n. 2/2019), i suddetti benefici economici effettivamente incassati nell'esercizio finanziario precedente (indipendentemente dall'anno di competenza cui le somme si riferiscono, in quanto si applica il principio contabile di cassa).

Le società sportive dilettantistiche che svolgono la propria attività in forma di SSD a responsabilità limitata e, quindi, costituite sotto forma di società di capitali con obbligo di depositare il bilancio al Registro delle Imprese (ad eccezione di quelle che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile), assolvono i suddetti obblighi con le modalità previste per le imprese mediante pubblicazione in apposita sezione della nota integrativa del bilancio d'esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato (ove esistente).

10 - Controlli

Regione effettuerà controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari in fase di domanda e in fase di rendicontazione.

In particolare, Regione effettuerà la verifica delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di rendicontazione in misura non inferiore al 10% del totale delle domande rendicontate. Ogni domanda verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo della rendicontazione. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le domande da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile dopo il 31 gennaio 2024.

La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto.

Le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate dal Responsabile del Procedimento ai soggetti beneficiari interessati.

11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate

Il Responsabile del Procedimento provvederà a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2;
- c) qualora sia accertata, anche successivamente alle verifiche effettuate, della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciare dal soggetto beneficiario;
- d) qualora il beneficiario non rispetti il termine del 31 dicembre 2023 per la conclusione dell'evento;

- e) qualora la rendicontazione finale delle spese non sia trasmessa alla Regione tramite piattaforma Sib@c entro le ore 15.00 del giorno 31 gennaio 2024, salvo proroghe ai sensi del punto 8.1;
- f) qualora il beneficiario abbia presentato una rendicontazione incompleta e non abbia provveduto ad inviare le integrazioni richieste dalla Regione entro il termine stabilito;
- g) qualora la documentazione di rendicontazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
- h) qualora il beneficiario abbia ricevuto un sostegno per la realizzazione o la promozione dell'evento sportivo oggetto del progetto da APT Servizi S.r.l. nell'ambito del progetto "Azioni di promozione e di sostegno alla realizzazione di Grandi Eventi Sportivi di interesse regionale" per l'anno 2023 ai sensi della L.R. 8/2017;
- i) nel caso in cui la spesa ammissibile a consuntivo risulti inferiore a € 3.000,00.

In caso di decadenza del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990.

Qualora venga disposta la decadenza del contributo successivamente all'erogazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi di legge, maturati nel periodo intercorrente tra la data di liquidazione del contributo e quella di restituzione.

12 - Informazioni sul bando e sul procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna, Fabio Longo.

Per informazioni relative al presente Avviso A è possibile scrivere a:

sport@regione.emilia-romagna.it

oppure telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai numeri:

051/527.7698-3103-3198 oppure 0543/454683.

13 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati", di seguito denominato "Regolamento"), la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio relazioni con il pubblico (URP), scrivendo a: urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it, allegando un documento identificativo, oppure telefonando al numero verde 800-662200. L'URP riceve le telefonate dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30. L'Urp riceve esclusivamente su appuntamento. Per informazioni complete sulle modalità di contatto con l'URP: [homepage — Regione Emilia-Romagna](#).

I moduli per le richieste sono reperibili al seguente link: [Accesso — Amministrazione trasparente \(regione.emilia-romagna.it\)](#), sezione "Accesso ai propri dati".

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo email dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

La Regione Emilia-Romagna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

La Regione Emilia-Romagna formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". La Regione Emilia-Romagna sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e/o vantaggi di ogni altro genere di cui al bando "Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna - Anno 2023". Il riferimento normativo è l'art. 5 della legge regionale 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo e delle attività motorie e sportive".

7. Diffusione dei dati personali

I suoi dati personali saranno oggetto di diffusione ai sensi della normativa vigente e in particolare delle disposizioni del D.Lgs n. 33/2013 e della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione approvata con determinazione dirigenziale 2335/2022, in attuazione del Piano

integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a procedere con l'assegnazione dei contributi.



**L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la
realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del
benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso
l'attività motoria e sportiva**

Biennio 2023-2024

Sommario

| | |
|---|----|
| 1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria..... | 3 |
| 1.1 - Premesse..... | 3 |
| 1.2 - Obiettivi..... | 3 |
| 1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria..... | 4 |
| 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità..... | 4 |
| 3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo..... | 5 |
| 4 - Caratteristiche dei progetti finanziabili..... | 6 |
| 4.1 - Interventi ammissibili..... | 6 |
| 4.2 - Spese ammissibili..... | 6 |
| 4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili..... | 8 |
| 5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo..... | 9 |
| 5.1 - Contenuti della domanda..... | 9 |
| 6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti..... | 10 |
| 6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale..... | 10 |
| 6.2 - Valutazione di merito dei progetti e attribuzione dei punteggi..... | 11 |
| 6.3 - Graduatorie ed esclusioni..... | 12 |
| 7 Variazioni..... | 13 |
| 8 - Rendicontazione delle spese..... | 13 |
| 8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese..... | 13 |
| 8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese..... | 14 |
| 8.3 - Codice Unico di Progetto..... | 14 |
| 8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi..... | 15 |
| 9 - Obblighi a carico dei beneficiari..... | 16 |
| 9.1 - Obblighi di carattere generale..... | 16 |
| 9.2 - Obblighi di informazione e pubblicità..... | 16 |
| 10 - Controlli..... | 16 |
| 11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate..... | 17 |
| 12 - Informazioni sul bando e sul procedimento..... | 18 |
| 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali..... | 18 |

1 - Premesse, obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria

1.1 - Premesse

È ormai un dato di fatto, confermato da sempre più numerose evidenze scientifiche, che lo svolgimento di attività fisica o sportiva contribuisce in modo determinante alla prevenzione di patologie cardiovascolari, aiuta a combattere l'obesità, riduce l'invecchiamento e migliora la qualità della vita. Lo sport, inoltre, favorisce l'equilibrio psico-fisico in virtù delle funzioni sociali, educative e formative che esso rappresenta. Quale strumento di inclusione e coesione sociale esso favorisce la socializzazione e l'integrazione tra gruppi sociali a rischio di marginalità e previene fenomeni di devianza giovanile con notevoli benefici per la formazione e l'apprendimento dei più giovani. Per i soggetti con disabilità, inoltre, l'attività sportiva costituisce una importante opportunità di riabilitazione, di valorizzazione personale, di integrazione sociale e di superamento dell'handicap, insostituibile momento di prevenzione di rieducazione funzionale e riabilitazione.

Lo sport è un potentissimo “farmaco gratuito” che non ha alcuna prevenzione e che, somministrato in forma di “attività motoria adattata” o “esercizio fisico adattato” ne permette la fruizione anche a fasce sensibili, con specifiche patologie, anche croniche.

La forte attenzione della Regione Emilia-Romagna verso il mondo dello sport di base ha facilitato il coinvolgimento delle istituzioni locali, del mondo scolastico e di quello sportivo in concrete azioni di contrasto alla sedentarietà. Uno degli strumenti che ha permesso il concretizzarsi di interventi condivisi è sicuramente il bando annuale per la concessione di contributi regionali a sostegno di progetti sportivi per il miglioramento psico-fisico delle persone. I progetti, infatti, sono articolati in attività sportive diverse che si sviluppano nell'arco temporale di un anno e hanno come obiettivo quello di promuovere lo stato di salute mediante l'esercizio fisico fra la popolazione e, allo stesso tempo, favorire la socializzazione e l'integrazione tra le persone che per età, salute e interessi sarebbero molto distanti tra loro. Anche quest'anno il bando viene confermato per sostenere i progetti che verranno realizzati nel biennio 2023-2024 in ambito locale.

È infatti più che mai necessario incentivare la pratica motoria e l'attività sportiva, attraverso un'opera di sensibilizzazione di tutti i soggetti che a livello locale possono dare un contributo attivo per garantire “a tutti” la possibilità di praticare lo sport di base. I più giovani, così come gli anziani, devono essere accompagnati in un cammino verso uno stile di vita sano, determinato in prima istanza dalla costante “abitudine al movimento”.

È con queste premesse che la Regione Emilia-Romagna vuole riprendere con più forza la strada per la formazione di una vera e propria “cultura dello sport”.

1.2 - Obiettivi

La Regione intende promuovere l'attività motoria-sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica e come strumento di integrazione sociale in favore della generalità dei cittadini, con particolare attenzione al rispetto delle pari opportunità, ai più giovani, agli anziani, ai soggetti disabili e a quanti versano in condizioni di disagio, orientando le risorse disponibili verso attività ad elevato impatto sociale che perseguano gli obiettivi sotto definiti:

- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute;
- sostenere e promuovere azioni volte ad incoraggiare l'attività sportiva e motoria dei più giovani;
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva;
- adottare azioni volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria;
- favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive con particolare attenzione alle azioni che favoriscono il rispetto delle pari opportunità;
- promuovere lo sport quale strumento teso a favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati;
- incentivare il processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico;
- incentivare l'esercizio delle attività sportive in aree territoriali svantaggiate;
- promuovere un'offerta diversificata delle attività sportive e favorire l'esercizio di quelle poco praticate;
- mettere in atto azioni volte a contrastare la pratica del doping;
- non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, nel caso si preveda la somministrazione di cibi e bevande (#Plastic-freeER);
- sostenere i principi ricompresi nella Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna e promuoverne l'adesione.

1.3 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente bando è promosso in attuazione delle previsioni della Legge Regionale 31 maggio 2017 n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", con particolare riferimento all'articolo 5 "Contributi regionali", e del Piano Triennale dello Sport 2018-2020, approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa n. 144/2018.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a **€ 1.000.000,00**, a valere sull'esercizio finanziario 2024.

2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono essere beneficiari del presente bando, a fronte della realizzazione diretta di eventi o manifestazioni sportive, esclusivamente i soggetti, con **data di costituzione antecedente il 31/12/2021**, rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) gli **Enti Sportivi Dilettantistici**, costituiti nelle forme giuridiche di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 36/2021, riconosciuti a fini sportivi ai sensi del successivo articolo 10 e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2021, inclusi gli **Enti del Terzo Settore**, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)¹ e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2021²;

¹ Istituito ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 117/2017 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

² Sono ammessi anche gli Enti del Terzo che siano in fase di trasmigrazione al RUNTS al momento di presentazione della domanda e la cui domanda sia in fase istruttoria, purché il provvedimento di accoglimento venga rilasciato dagli uffici del RUNTS entro la data dell'atto di concessione del contributo.

- b) le **Onlus** che abbiano tra le proprie finalità istituzionali la promozione della pratica motoria e sportiva e che, alla data del 22/11/2021³ erano iscritte all'Anagrafe unica tenuta dall'Agenzia delle Entrate e non hanno ancora presentato domanda di iscrizione al RUNTS;
- c) le **Federazioni Sportive Nazionali**, le **Discipline Sportive Associate** e gli **Enti di Promozione Sportiva** riconosciuti dal CONI e dal CIP. Sono esclusi i Comitati territoriali che siano privi di autonoma soggettività giuridica, cioè non dotati di un autonomo codice fiscale.
- d) gli **Enti locali** ed altri soggetti pubblici che abbiano tra le finalità statutarie la promozione di attività sportive;
- e) le **istituzioni scolastiche** riconosciute dal competente Ministero.

Gli Enti Locali possono presentare domanda solo se il progetto è direttamente da loro organizzato, anche se in collaborazione con altri soggetti privati. Non sono ammesse domande qualora l'attività dell'Ente sia limitata all'erogazione di contributi ad altri soggetti privati⁴.

All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, sarà inoltre verificato che i soggetti beneficiari siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

Sono esclusi dal presente bando:

- le associazioni e società che operino nel settore sportivo professionistico;
- le organizzazioni e i soggetti che negli ultimi 5 anni siano stati riconosciuti responsabili, con sentenza passata in giudicato, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti, individuate dalla legge 14 dicembre 2000, n. 376 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della L.R. 8/2017. Qualora l'illecito sia commesso durante l'evento organizzato nell'ambito del presente bando, il contributo sarà soggetto a decadenza totale;
- le persone fisiche.

3 - Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo

Il contributo regionale è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, con percentuali differenziate in base al punteggio ottenuto nella fase di valutazione di merito di cui al successivo punto 6.2, come di seguito specificato:

| Fascia di punteggio ottenuto nella valutazione di merito | Percentuale di contributo concedibile calcolato sulle spese ammissibili |
|--|---|
| da 100 a 80 | 70% |
| da 79 a 50 | 50% |
| da 49 a 0 | Non ammesso |

Il contributo concedibile, inoltre, **non può essere superiore alla differenza fra il totale delle spese e il totale delle entrate** previste dalla realizzazione dell'evento.

³ Data di cessazione delle iscrizioni all'Anagrafe delle Onlus tenuta dall'Agenzia delle Entrate.

⁴ In tal caso la domanda può essere presentata direttamente da uno dei soggetti privati organizzatori.

L'importo massimo di contributo concedibile non può in ogni caso essere superiore a € 15.000,00.

Il contributo concesso sul presente bando può essere cumulato con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili, fino al massimo del 100% della spesa.

4 - Caratteristiche dei progetti finanziabili

4.1 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo progetti che prevedano la realizzazione di attività che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano relative ad attività motoria e sportiva;
- siano realizzate sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- siano realizzate anche in collaborazione con altri soggetti;
- siano organizzati nel periodo compreso tra il 01/07/2023 e il 30/06/2024;
- siano avviate obbligatoriamente entro il 30/11/2023;
- prevedano esclusivamente attività che rientrino negli scopi istituzionali del soggetto richiedente. Sono escluse tutte le attività a scopo commerciale.

Non sono ammissibili progetti che prevedano la realizzazione o gestione dei **campi estivi in cui l'attività sportiva non sia prevalente**.

Non sono ammissibili progetti che prevedano un **totale di spese ammissibili inferiore a € 10.000,00**.

Le attività proposte devono interessare prevalentemente un bacino di utenza locale, non idoneo ad attirare utenti da altri Stati membri.

4.2- Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto presentato, con riferimento alle seguenti voci di spesa:

a) Spese per progettazione e promozione

- consulenze per ideazione e stesura del progetto;
- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla presentazione e diffusione del progetto;

b) Affitti, noleggi, utenze

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo nonché le spese per il loro allestimento. Sono inclusi, a titolo esemplificativo: spese relative alle utenze (acqua, luce, gas ecc.) e alla gestione dell'evento (pulizia dei locali, sanificazione ecc.);
- noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;

c) Compensi, rimborsi e spese dirette

- compensi a soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (ad esempio docenti, consulenti, collaboratori amministrativi, allenatori, istruttori, tecnici, personale sanitario e parasanitario ecc.). Non sono ammissibili compensi corrisposti a titolari di rapporto di

lavoro subordinato o di contratto di collaborazione autonoma e continuativa di natura professionale con il soggetto beneficiario;

- rimborsi ai soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (ad esempio, per spese di trasporto, vitto ecc.);
- spese sostenute direttamente dal soggetto beneficiario per i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (ad esempio per trasporti, ristorazione ecc.);

d) Materiali e polizze

- acquisto di materiale didattico, sportivo e di primo soccorso necessario, di uso corrente finalizzato alla realizzazione del progetto (quali palloni, palle da tennis, borracce plastic-free ecc) e che sia di modico valore;
- polizze assicurative (solo quelle stipulate in relazione all’iniziativa e al suo periodo di svolgimento);

e) Spese diverse non altrimenti collocabili (max 15% del totale delle voci a+b+c+d)

Tali spese sono riconosciute a forfait, senza necessità di indicare alcun giustificativo di spesa o pagamento. Sono considerate parte integrante delle spese di realizzazione del progetto, a copertura di tutte quelle spese sostenute per la realizzazione dell’evento che, per le loro caratteristiche, non sono chiaramente riconducibili alle voci a), b), c), d) o sono pagate in contanti.

Le spese:

- devono essere strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto;
- sono da considerare al lordo di IVA qualora questa costituisca un costo;
- devono essere comprovate da una **fattura** o altro giustificativo di spesa equivalente fiscalmente valido. Non sono ammessi gli scontrini fiscali;
- devono essere pagate tramite **bonifico bancario o postale** o altro metodo di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità;
- devono essere **sostenute entro il 31/07/2024**, ovvero l’emissione ed il pagamento delle relative fatture, o documenti equivalenti, dovrà avvenire entro tale data.

TOTALE SPESE

Il totale delle spese del progetto è dato dalla somma delle voci di spesa a), b), c) e d) e della voce “Spese diverse non altrimenti collocabili”, come indicato nel seguente schema:

| |
|--|
| Tipologia di spesa |
| Voce a) Spese per progettazione e promozione |
| Voce b) Affitti noleggio e utenze |
| Voce c) Compensi, rimborsi e spese dirette |
| Voce d) Materiali e polizze |
| 1) Totale (a+b+c+d) |
| 2) Spese diverse non altrimenti collocabili (max 15% del totale delle voci a+b+c+d) |
| COSTO TOTALE DELL’EVENTO (somma di 1+2) |

Il totale delle spese ammissibili potrà essere ridotto in fase di istruttoria delle domande.

TOTALE ENTRATE

In fase di domanda devono essere indicate tutte le entrate che il soggetto richiedente ritiene di poter realizzare o ricevere per la realizzazione dell'evento. Non va inserito nell'ambito delle entrate il contributo regionale richiesto a valere sul presente bando.

DISAVANZO

Il disavanzo, calcolato sottraendo dal totale delle spese dell'evento il totale delle entrate, rappresenta il contributo massimo concedibile.

4.3 - Tipologie di spesa non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese relative all'attività istituzionale svolta ordinariamente dal soggetto beneficiario (ad esempio campionati sportivi, allenamenti che rientrano nell'attività ordinaria del soggetto ecc.);
- le spese relative ai contratti di leasing finanziario;
- le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dal periodo di svolgimento del progetto;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli. Sono ammessi gli acquisti di beni di uso corrente necessari alla realizzazione del progetto (quali palloni, palle da tennis, borracce plastic-free ecc) che siano di modico valore;
- spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- la retribuzione dell'eventuale personale dipendente e di coloro che sono titolari di un contratto di collaborazione autonoma e continuativa di natura professionale con il soggetto richiedente;
- le erogazioni liberali, compresi i premi in denaro.

Inoltre, non sono ammissibili:

- i pagamenti effettuati in contanti (fatto salvo quanto specificato alla lettera e) di cui al punto 4.2) o tramite compensazione di qualsiasi genere (natura o denaro) tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte dei titolari/soci/legali rappresentanti o componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte dei coniugi o dei parenti e affini in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci/legali rappresentanti o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo dovranno essere inviate **esclusivamente per via telematica** tramite l'applicativo web "Sib@c", raggiungibile all'indirizzo <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>. Le modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione online delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Le domande potranno essere compilate, validate e inviate nel periodo **dalle ore 10:00 del 14 giugno 2023 alle ore 15:00 del 14 luglio 2023**⁵. La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. L'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola domanda sull'Avviso A) "Eventi Sportivi" o sull'Avviso B) "Progetti Sportivi"**, pena l'esclusione di tutte le domande presentate successivamente alla prima in ordine temporale.

L'applicativo non permette di annullare una domanda già inviata.

Le domande devono essere obbligatoriamente sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 con le modalità previste dall'articolo 20, comma 1-bis e il cui certificato sia rilasciato da una delle "autorità di certificazione" accreditate ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005⁶.

Sono ammessi entrambi gli algoritmi di cifratura CADES e PAdES riconosciuti dal Regolamento UE 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS) e dalla successiva Decisione di esecuzione n. 1506/2015 della Commissione Europea.

Non è ammessa la presentazione della domanda con firma autografa.

5.1 - Contenuti della domanda

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Sib@c, come di seguito riportati:

- la denominazione corretta, come da Statuto aggiornato, del soggetto richiedente;
- i dati anagrafici del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo;

⁵ In caso di impedimenti alla presentazione delle domande dovuti ad accertato malfunzionamento tecnico della piattaforma informatica "Sib@c", il Responsabile del Procedimento potrà prorogare con proprio atto il termine per la presentazione delle domande.

⁶ All'interno dell'applicativo web Sib@c le domande possono comunque essere inviate anche da una persona diversa dal legale rappresentate.

- il titolo dell'evento;
- il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva dell'evento (max 1.500 battute);
- gli obiettivi e i luoghi di realizzazione;
- le modalità di promozione del progetto e gli strumenti di valutazione dei risultati;
- i destinatari del progetto;
- il cronoprogramma delle attività;
- i professionisti coinvolti e i partner di progetto;
- il piano finanziario con l'indicazione delle spese totali previste nel periodo di attuazione del progetto 2023-2024.

Alla domanda in formato digitale dovrà essere **allegato lo Statuto aggiornato** del soggetto richiedente, con la sola eccezione degli Enti locali.

Dovrà essere riportata anche l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad € **16,00**. La marca da bollo indicata deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo. Nel caso in cui i soggetti richiedenti siano soggetti ad esenzione, devono essere citati i riferimenti normativi che la prevedono.

6 - Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

I progetti proposti saranno selezionati sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

L'istruttoria si concluderà **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del termine di presentazione delle domande⁷.

La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui al precedente comma sarà effettuata da una Commissione di valutazione nominata dal Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere integrata con esperti esterni all'Amministrazione regionale.

6.1 - Istruttoria di ammissibilità formale

La verifica del possesso dei requisiti formali di ammissibilità sarà svolta dall'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna. Il Responsabile del Procedimento provvederà a comunicare l'eventuale esclusione motivata della domanda.

In fase di istruttoria di ammissibilità formale, le domande non saranno considerate ammissibili e saranno escluse dalla fase di valutazione qualora:

- siano prive della firma digitale del legale rappresentante;
- siano trasmesse con modalità differenti dall'applicativo web Sib@c previsto al punto 5;
- siano inviate fuori dai termini previsti al punto 5;
- il soggetto richiedente sia privo dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 2;

⁷ Nel caso di un numero di domande molto elevato presentate complessivamente sui due Avvisi A) Eventi e B) Progetti, il Responsabile del Procedimento potrà, con proprio provvedimento, prorogare il termine per la conclusione dell'istruttoria.

- presentino una spesa ammissibile inferiore a € 10.000,00;
- sia già stata presentata dal soggetto richiedente un'altra domanda sul presente Avviso B) "Progetti" o sull'Avviso A) "Eventi";
- il soggetto richiedente abbia presentato una domanda incompleta, o non abbia allegato lo Statuto aggiornato, e non abbia provveduto a inviare le regolarizzazioni e/o le integrazioni richieste.

6.2 - Valutazione di merito dei progetti e attribuzione dei punteggi

La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui al precedente punto sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominata dal Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere integrata con esperti esterni all'Amministrazione regionale.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione dei progetti attribuendo agli stessi un punteggio fino ad un massimo di **100 punti** sulla base dei criteri di seguito riportati:

| Criteria | Descrizione e sotto-criteri | | Punteggio |
|--|---|--------|-----------|
| Destinatari del progetto | a) Evento destinato a tutte le fasce di età, con particolare attenzione alle azioni che favoriscono le pari opportunità di genere | Max 20 | 0-20 |
| | b) Evento destinato prevalentemente alla fascia di età degli over 65 anni o alla fascia di età fino ai 19 anni | Max 15 | |
| | c) Evento con destinatari diversi da quelli sopra indicati | Max 10 | |
| Integrazione dei soggetti svantaggiati | Incentivazione dell'attività sportiva delle persone svantaggiate, favorendo processi di integrazione tra normodotati e soggetti disabili o a rischio di marginalizzazione | | 0-20 |
| Collaborazioni | Collaborazione al progetto da parte di soggetti pubblici o privati | | 0-7 |
| Sostenibilità economica | a) Nessuna entrata | 0 | 0-12 |
| | b) Presenza solo entrate derivanti da iscrizioni degli atleti | Max 4 | |
| | c) Presenza di entrate proprie e derivate (es: dai partner di progetto, vendite dei biglietti, dalle donazioni, dagli sponsor, da Enti pubblici o privati ecc.) | Max 10 | |
| | d) Presenza sia di entrate proprie e derivate (punto c) sia di entrate derivanti da iscrizioni degli atleti (punto b) | Max 12 | |
| Integrazione col sistema scolastico | Sostegno al processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico | | 0-15 |
| Tipologia di attività sportiva | Promozione di un'offerta diversificata delle attività motorie e sportive, incluse quelle poco praticate | | 0-5 |
| Area di riferimento | Realizzazione del progetto in aree periferiche o territorialmente svantaggiate, ad esempio sotto il profilo infrastrutturale, o in aree colpite dagli eventi calamitosi del maggio 2023 | | 0-5 |
| Doping e salute | Azioni di contrasto al doping e promozione di sani stili di vita | | 0-8 |

| | | |
|-------------------------|---|--------------|
| Carta Etica dello Sport | Adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna ⁸ | 0-8 |
| TOTALE | | 0-100 |

Saranno considerate **non ammissibili** le domande che raggiungeranno un **punteggio inferiore a 50 punti**.

6.3 - Graduatorie ed esclusioni

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'attività istruttoria, procederà all'elaborazione della **graduatoria delle domande** ammesse alla valutazione tecnica. Il Nucleo evidenzierà le domande finanziabili e quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi saranno assegnati in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ultima domanda in graduatoria in posizione finanziabile potrà essere finanziata solo parzialmente, in rapporto alla disponibilità finanziaria residua.

Il Nucleo provvederà anche a redigere l'elenco delle domande non ammesse all'istruttoria di ammissibilità formale, con le relative motivazioni.

La Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione, avendo a riferimento i punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria, con l'indicazione dei contributi riconosciuti alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il Responsabile del Procedimento, a seguito del sopraccitato atto di Giunta regionale, con proprio atto provvederà alla concessione dei contributi e all'assunzione del conseguente impegno di spesa.

Il contributo regionale è concesso esclusivamente al soggetto beneficiario che presenta la domanda e per le sole spese a lui imputate, da lui sostenute e pagate.

Alle domande finanziate sarà attribuito un **Codice Unico di Progetto (CUP)**, che dovrà essere riportato su tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti, secondo quanto indicato al successivo punto 8.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato a tutti i soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica all'indirizzo da loro indicato. La graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

⁸ L'adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna può essere effettuata telematicamente tramite l'apposito modulo predisposto sulla piattaforma informatica ELIXFORMS. Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina web <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/carta-etica/modalita-di-adesione-alla-carta-etica-dello-sport>.

Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento delle domande valutate con esito positivo ma non finanziate, o finanziate parzialmente, per esaurimento delle risorse disponibili.

I soggetti beneficiari potranno apporre il logo sportivo regionale “Sport Valley Emilia-Romagna” sul materiale promozionale da essi predisposto nell’ambito delle iniziative comprese nel progetto oggetto di contributo regionale. I file relativi ai formati ufficiali del logo sono reperibili sulla pagina dedicata del portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport/legge-regionale-sullo-sport-8-2017/logosportvalley>.

7 Variazioni

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato.

Eventuali variazioni minori non devono comportare modifiche tali da stravolgere il progetto presentato in sede di domanda.

Il progetto rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza e inerenza con quanto il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del contributo.

8 - Rendicontazione delle spese

8.1 - Modalità e termini della rendicontazione delle spese

I soggetti beneficiari sono tenuti, salvo proroga, a:

- realizzare tutte le azioni previste dal progetto **entro il 30 giugno 2024**;
- far emettere dai propri fornitori tutte le fatture, o giustificati di spesa equivalenti, e provvedere al loro pagamento **entro la data di rendicontazione**. Le spese non fatturate e pagate entro tale termine saranno decurtate dalle spese ammissibili.

I soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute e la richiesta di erogazione del contributo **non prima delle ore 9 del 1 luglio 2024 ed entro le ore 15.00 del 31 luglio 2024**, esclusivamente **per via telematica tramite l’applicativo web “Sib@c”**, raggiungibile al indirizzo <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>, secondo le indicazioni che verranno successivamente pubblicate all’indirizzo <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

Qualora i soggetti beneficiari non riescano, per ragioni oggettive imprevedibili, a rendicontare entro il termine previsto, dovranno, tramite PEC all’indirizzo sport@postacert.regione.emilia-romagna.it, comunicare tempestivamente tale circostanza, **motivandola adeguatamente**, e richiedere una proroga del termine. Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed eventualmente ad autorizzare tali richieste di proroga.

8.2 - Contenuti della rendicontazione delle spese

La richiesta di erogazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci

e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

La richiesta di erogazione dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'applicativo web Sib@c di seguito riportati:

- una **relazione sulle attività svolte** che descriva le azioni realizzate e i tempi di realizzazione, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, eventuali difficoltà riscontrate;
- la **rendicontazione finanziaria complessiva** delle spese effettivamente sostenute e delle entrate effettivamente incassate, a consuntivo di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- l'**elenco di tutti i documenti comprovanti le spese e i pagamenti**, fiscalmente validi, suddivisi per voce di spesa, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo.

I soggetti beneficiari dovranno **rendicontare una spesa minima pari a € 5.000,00**, pena la decadenza totale dal contributo concesso.

Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA), anche tramite home banking; ricevuta bancaria singola (Ri.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); assegno bancario, accompagnato dall'estratto conto attestante l'addebito, e carta di credito intestati al beneficiario del contributo (Associazione, Società sportiva, Ente ecc.).

Alla rendicontazione deve essere allegato il modulo "**Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% Irpef/Ires sui contributi**", compilato correttamente in ogni sua parte e firmato digitalmente dal rappresentante legale⁹.

La documentazione attestante i pagamenti deve essere conservata in originale dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione a semplice richiesta della Regione. Tale documentazione deve essere conservata per 3 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

8.3 - Codice Unico di Progetto

Le fatture, o titoli di spesa equivalenti, dovranno riportare il **codice CUP** assegnato al progetto, che deve essere riportato anche nei documenti di pagamento, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Per le fatture elettroniche, il CUP dovrà essere riportato direttamente nell'oggetto della fattura da parte del fornitore all'atto dell'emissione.

Qualora vengano presentati titoli di pagamento relativi a spese ammissibili ma privi del codice CUP, con l'apposizione della propria firma digitale alla richiesta di erogazione il Legale Rappresentante del soggetto beneficiario attesta, ai sensi del DPR 445/2000, che il titolo di spesa è relativo all'evento finanziato, cui è stato assegnato il numero CUP corrispondente.

⁹ Scaricabile dall'applicativo web Sib@c o dal sito <https://www.regione.emilia-romagna.it/sport>.

8.4 - Istruttoria delle rendicontazioni di spesa e liquidazione dei contributi

Regione, con provvedimento del Responsabile del Procedimento, provvederà all'erogazione, in un'unica soluzione a saldo, del contributo concesso, a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione prodotta, **entro 90 giorni** dalla data di chiusura del periodo di rendicontazione sull'applicativo web Sib@c.

Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- verifica di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di erogazione del contributo;
- controlli a campione sulla documentazione di spesa ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità indicate al punto 10.

Qualora la documentazione sia incompleta o presenti delle irregolarità od omissioni sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni al soggetto beneficiario, che dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal Responsabile del Procedimento. Tali richieste di integrazioni o chiarimenti sospenderanno fino ad un massimo di 30 giorni il termine per l'erogazione sopra indicato.

Nel caso in cui la differenza fra spese ed entrate, a consuntivo, sia inferiore al contributo concesso, tale contributo verrà ridotto in misura corrispondente. Non sarà invece possibile in ogni caso riconoscere un contributo superiore a quello concesso.

È ammessa una riduzione della spesa totale ammissibile rispetto a quella ammessa in concessione in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui la riduzione sia maggiore, si procederà alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%. In entrambi i casi resta fermo l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ammesso.

In caso di spese ammissibili inferiori a quanto ammesso, le spese relative alle voce "Spese diverse non altrimenti collocabili" sarà proporzionalmente ridotta applicando la percentuale prevista del 15%.

Nel caso la spesa ammissibile, in esito alle verifiche svolte, dovesse risultare inferiore al minimo di spesa di € 5.000,00, il contributo sarà soggetto a decadenza totale.

In fase di erogazione del contributo, la Regione Emilia-Romagna provvederà a verificare la regolarità contributiva del soggetto beneficiario tramite acquisizione d'ufficio del **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

9 - Obblighi a carico dei beneficiari

9.1 - Obblighi di carattere generale

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo:

- al rispetto delle disposizioni del presente bando;

- a realizzare i progetti in modo conforme a quanto inizialmente ammesso, salvo quanto previsto al punto 7 in tema di variazioni;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dalle richieste della Regione Emilia-Romagna ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività di progetto e la rendicontazione delle spese si concludano, salvo proroghe, entro i termini previsti al punto 8.1;
- a conservare, per un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa al progetto finanziato, nonché copia di tutti i materiali eventualmente prodotti.

9.2 - Obblighi di informazione e pubblicità

Si rammenta che i soggetti beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. 165/2001 o dagli altri soggetti pubblici di cui all'art.2 bis del D.lgs. 33/2013, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e il cui importo non sia superiore ad € 10.000 (importo calcolato in modo cumulativo e non per singola erogazione), devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125, 126 e 127 della legge 124/2017 come modificata dal D.lgs. 34/2019. In caso di omissione si applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

In particolare, entro il 30 giugno di ogni anno, gli Enti non commerciali (associazioni, fondazioni e Onlus) devono pubblicare nel proprio sito internet o analogo portale digitale o, in mancanza, sulla propria pagina Facebook o sul sito internet della rete associativa alla quale l'Ente aderisce (Circolare del MLPS n. 2/2019), i suddetti benefici economici effettivamente incassati nell'esercizio finanziario precedente (indipendentemente dall'anno di competenza cui le somme si riferiscono, in quanto si applica il principio contabile di cassa).

Le società sportive dilettantistiche che svolgono la propria attività in forma di SSD a responsabilità limitata e, quindi, costituite sotto forma di società di capitali con obbligo di depositare il bilancio al Registro delle Imprese (ad eccezione di quelle che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile), assolvono i suddetti obblighi con le modalità previste per le imprese mediante pubblicazione in apposita sezione della nota integrativa del bilancio d'esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato (ove esistente).

10 - Controlli

Regione effettuerà controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari in fase di domanda e in fase di rendicontazione.

In particolare, Regione effettuerà la verifica delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di rendicontazione in misura non inferiore al 10% del totale delle domande rendicontate. Ogni domanda verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo della rendicontazione. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le domande da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo;
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto. Sarà effettuata una estrazione il primo giorno utile dopo il 31 luglio 2024.

La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto.

Le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate dal Responsabile del Procedimento ai soggetti beneficiari interessati.

11 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate

Il Responsabile del Procedimento provvederà a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2;
- c) qualora sia accertata, anche successivamente alle verifiche effettuate, della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal soggetto beneficiario;
- d) qualora il beneficiario non rispetti il termine del 30 giugno 2024 per la conclusione del progetto;
- e) qualora la rendicontazione finale delle spese non sia trasmessa alla Regione tramite piattaforma Sib@c entro le ore 15.00 del giorno 31 luglio 2024, salvo proroghe ai sensi del punto 8.1;
- f) qualora il beneficiario abbia presentato una rendicontazione incompleta e non abbia provveduto ad inviare le integrazioni richieste dalla Regione entro il termine stabilito;
- g) qualora la documentazione di rendicontazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
- h) nel caso in cui la spesa ammissibile a consuntivo risulti inferiore a € 5.000,00.

In caso di decadenza del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990.

Qualora venga disposta la decadenza del contributo successivamente all'erogazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi di legge, maturati nel periodo intercorrente tra la data di liquidazione del contributo e quella di restituzione.

12 - Informazioni sul bando e sul procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna, Fabio Longo.

Per informazioni relative al presente Avviso A è possibile scrivere a:

sport@regione.emilia-romagna.it

oppure telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai numeri:

051/527.7698-3103-3198 oppure 0543/454683.

13 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati”, di seguito denominato “Regolamento”), la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio relazioni con il pubblico (URP), scrivendo a: urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it, allegando un documento identificativo, oppure telefonando al numero verde 800-662200. L'URP riceve le telefonate dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30. L'Urp riceve esclusivamente su appuntamento. Per informazioni complete sulle modalità di contatto con l'URP: [homepage — Regione Emilia-Romagna](#).

I moduli per le richieste sono reperibili al seguente link: [Accesso — Amministrazione trasparente \(regione.emilia-romagna.it\)](#), sezione “Accesso ai propri dati”.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo email dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

La Regione Emilia-Romagna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

La Regione Emilia-Romagna formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". La Regione Emilia-Romagna sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e/o vantaggi di ogni altro genere di cui al bando "Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva - Biennio 2023-2024". Il riferimento normativo è l'art. 5 della legge regionale 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo e delle attività motorie e sportive".

7. Diffusione dei dati personali

I suoi dati personali saranno oggetto di diffusione ai sensi della normativa vigente e in particolare delle disposizioni del D.Lgs n. 33/2013 e della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione approvata con determinazione dirigenziale 2335/2022, in attuazione del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a procedere con l'assegnazione dei contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabio Longo, Responsabile di AREA SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT, DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/921

IN FEDE

Fabio Longo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/921

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 834 del 29/05/2023

Seduta Num. 23

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi